

PROVINCIA DELLA SPEZIA

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 471

Prot. Gen. N. 68364

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA “BOLLINO” ED “AUTOCERTIFICAZIONE” CON RIFERIMENTO AL QUADRIENNIO 2009 - 2013. ATTUAZIONE D.LGVO 311/06 – ALLEGATO L – REGIME TRANSISTORIO PER ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI. APPROVAZIONE DI TARIFFE INERENTI I COSTI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI AUTONOMI CONCORDATE TRA ASSOCIAZIONI DEI MANUTENTORI, DEI CONSUMATORI ED ORGANIZZAZIONI SINDACALI

L'anno Duemilaotto, addì quattro del mese di Dicembre alle ore 13.00, in La Spezia e presso la Residenza Provinciale, a seguito di regolari inviti, si è riunita la GIUNTA PROVINCIALE con la partecipazione dei Signori:

GIACOMELLI MAURIZIO	Vice Presidente
BARLI FEDERICO	Assessore
CAMBI ELIO	Assessore
MICHELONI GIULIA	Assessore
TRAVERSONE GIORGIO	Assessore

Risultano assenti i Sigg.:

FIASELLA MARINO	Presidente
FERRARI DONATELLA	Assessore
MASCARDO ANNA MARIA	Assessore
SISTI PAOLA	Assessore

Assume la presidenza il Sig. GIACOMELLI MAURIZIO

Assiste il SEGRETARIO GENERALE REGGENTE- FACCHETTI CARLO.

Il Presidente, dato atto della regolare convocazione e costituzione dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Su relazione del Sig. MICHELONI GIULIA

Premesso che:

- L'art. 31, comma 3 della legge 10/1991 e l'art. 13 del DPR 551/1999 (che modifica il comma 18 dell'art. 11 del DPR 412/1993) prescrivono che i Comuni con più di quarantamila abitanti e le Province per la restante parte del territorio effettuino i controlli del rendimento di combustione nonché dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici;
- Per gli impianti di potenza inferiore a 35 kW le verifiche vengono eseguite a campione sugli impianti dichiarati, con una percentuale annua del 5% sulle dichiarazioni pervenute, mentre per gli impianti non dichiarati è previsto il controllo d'ufficio con onere a totale carico dell'utente;
- Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n°147 datata 23 settembre 2003 ha stabilito che il costo del controllo, ripartito su tutti gli utenti in regola con gli adempimenti, individuato sulla base dei conti effettuati nel passato biennio, è fissato in € 8,50 (otto/50) per gli impianti di potenza inferiore ai 35 kW e in € 60,00 (sessanta/00) per quelli di potenza superiore ai 35 kW;
- l'Amministrazione Provinciale nel dare attuazione alle proprie competenze in materia di risparmio energetico e tutela dell'atmosfera è conscia della delicatezza della questione afferente alla sicurezza del funzionamento degli impianti termici in ambito abitativo e di conseguenza alla tutela della salute dei cittadini; pertanto ha avviato un proficuo confronto con le associazioni di categoria degli installatori-manutentori artigiani (CNA-CONFARTIGIANATO), con le associazioni di categoria dei consumatori, con le organizzazioni sindacali al fine di più mirato il controllo degli impianti termici indipendentemente dalla loro potenza;
- la soluzione ritenuta più idonea è stata ritenuta quella di responsabilizzare in modo più specifico i manutentori installatori attraverso l'accettazione volontaria di una procedura denominata "Bollino" di riscontro che deve avvenire su richiesta dell'utente ma su responsabilità del manutentore e a condizione della sicurezza e funzionalità dell'impianto termico nell'insieme delle sue componenti e nel rispetto della vigente normativa;
- l'avvenuta rispondenza alla procedura deve essere dimostrabile attraverso l'apposizione del "bollino" di cui sopra (dotato di apposito numero di serie per la rintracciabilità), sia sul modello G che rimane in disponibilità all'utente (figlia) che sul modello G (matrice) che dovrà essere inviato alla Provincia;
- qualora il conduttore dell'alloggio a vario titolo (proprietario, affittuario e/o altro avente causa) non intende ricorrere alla procedura del "Bollino" dovrà seguire la procedura dell'autocertificazione sostitutiva già in essere per gli anni scorsi e nel rispetto degli importi previsti dal presente atto ;
- il costo per il funzionamento del servizio controllo impianti termici è a carico degli utenti perché così previsto da:

LEGGE 10/91 ART. 31 coma 3. I comuni con più di quarantamila abitanti e le province per la restante parte del territorio effettuano i controlli necessari e verificano con cadenza almeno biennale l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione, anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica competenza tecnica, con onere a carico degli utenti.

DPR 412/93 modificato da DPR551/99 ART. 13.

Controlli degli enti locali

1. Il comma 18 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e' sostituito dal seguente:

"18. Ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, i comuni con piu' di quarantamila abitanti e le province per la restante parte del territorio, in un quadro di azioni che vedano l'Ente locale promuovere la tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori, ivi comprese informazione, sensibilizzazione ed assistenza all'utenza, effettuano, con cadenza almeno biennale e con onere a carico degli utenti ed anche avvalendosi di organismi esterni aventi specifica

competenza tecnica, i controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio dell'impianto termico;

- per rendere equa e solidale l'attribuzione di costo a chi sarà sottoposto a controllo a campione previa estrazione randomica si è ritenuto di far gravare su tutti gli utenti una quota minima ma che nell'insieme costituisca il sostegno economico per poter procedere alla realizzazione ed al funzionamento del servizio controllo impianti termici;
- il bollino verrà rilasciato ai manutentori, installatori regolarmente abilitati ex legge 46/90.
- l'autocertificazione potrà essere effettuata secondo le procedure che saranno indicate in un successivo atto dell'Amministrazione Provinciale;

Considerato che:

- si ritiene opportuno incaricare il Funzionario Angelini Silvia , sotto la dirigenza tecnica del Dr. Ing. Riccardo Serafini, quale responsabile del procedimento per il coordinamento di tutte le attività connesse all'espletamento dei compiti assegnati alla Provincia ai sensi del DPR 412/93 e DPR 551/99;
- la procedura di controllo degli impianti termici continuerà senza interruzione alcuna tramite i verificatori del Servizio Controlli Termici del Settore 08
- la procedura inerente "BOLLINO" ed "AUTOCERTIFICAZIONE" è stata elaborata previo adeguato confronto con associazioni di categoria di artigiani, consumatori ed organizzazioni sindacali;
- tale procedura inerente "BOLLINO" ed "AUTOCERTIFICAZIONE" si svilupperà su cinque casistiche e vale a dire:
 1. BOLLINO BIENNALE per caldaie di tipo "B" di potenza inferiore a 35 kw e caldaie di tipo "C" di potenza inferiore a 35 kw con anzianità superiore a 8 anni alla data dell'entrata in vigore del D.Lgs 311/06;
 2. BOLLINO QUADRIENNALE con applicazione a doppio biennio per caldaie di tipo "C" di potenza inferiore a 35 kw con anzianità inferiore a 8 anni alla data dell'entrata in vigore del D.Lgs 311/06;
 3. BOLLINO ANNUALE per caldaie di potenza superiore a 35 kw alimentate sia con combustibili liquidi che gassosi;
 4. BOLLINO ANNUALE per caldaie di potenza inferiore a 35 kw alimentate sia con combustibili liquidi che solidi;
 5. AUTOCERTIFICAZIONE per tutte le caldaie che per vari motivi non ottengono l'apposizione dei vari bollini sopraesposti;

Il controllo degli impianti dotati di bollino avverrà "dando priorità agli impianti più vecchi o per i quali si abbia comunque una indicazione di maggiore criticità" così come riscontrabile dalla banca dati ormai in disponibilità;

saranno sottoposti a controllo gratuito per gli utenti tutti gli impianti per i quali è stata avviata la procedura del bollino o è stata prodotta l'autocertificazione;

saranno sottoposti a controllo oneroso per gli utenti che li esercitano, tutti gli impianti per i quali non vi è stata apposizione del bollino e o non è stata prodotta l'autocertificazione;

in esito a valutazioni tecnico finanziare ed in conformità della D. C. P. n° 147 del 23/09/03 è stato ritenuto opportuno di stabilire i seguenti oneri di acquisizione dei bollini da parte dei manutentori e degli oneri inerenti l'autocertificazione a carico degli utenti che non intendono aderire alla procedura bollino blu;

BOLLINO BIENNALE per impianti con potenza nominale del focolare inferiore a 35 KW dotati di generatore di calore con una anzianità di installazione superiore a otto anni e per gli impianti dotati di generatore di calore ad acqua calda a focolare aperto installati all'interno di locali abitati, in considerazione del maggior sporcamento delle superfici di scambio dovuto ad un'aria comburente che risente delle normali attività che sono svolte all'interno delle abitazioni € 8,00

BOLLINO QUADRIENNALE con applicazione a doppio biennio per gli impianti dotati di generatore di calore ad acqua calda a focolare di tipo "C" di potenza fino a 35 kw con anzianità inferiore a 8 anni alla data dell'entrata in vigore del D.Lgs 311.06; € 16,00

BOLLINO ANNUALE per tutti gli impianti con caldaie di potenza superiore a 35 kw alimentate sia con combustibili liquidi che gassosi; € 73,00

BOLLINO ANNUALE per tutti gli impianti con caldaie di potenza inferiore a 35 kw alimentate sia con combustibili liquidi che solido; € 8,00

AUTOCERTIFICAZIONE ANNUALE per tutti gli impianti con caldaie che per vari motivi non ottengono l'apposizione dei vari bollini sopraesposti:

potenza < 35 kw € 9,00
potenza > 35 kw€ 80,00

dopo le valutazioni ed analisi tecnico economiche tra le parti (CNA, CONFARTIGIANATO, ASSOCIAZIONI CONSUMATORI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI), si è proceduto alla stesura ed alla approvazione di una proposta tariffaria di manutenzione che recepisce le metodologie introdotte con il D.lgs 311/06;

tale proposta controfirmata per accettazione dalle parti viene allegata quale parte integrante della presente deliberazione sotto al lettera "A"

Vista la bozza del PROTOCOLLO D'INTESA già sottoposto all'esame delle sedi spezzine di CNA, CONFARTIGIANATO, ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI ed OO.SS. che si allega come parte integrante sotto la lettera "B" comprendente il disciplinare tecnico "BOLLINO VERDE";

Rilevato che:

- ai sensi della L. 196/2003 e s.m.i sulla tutela dei dati personali si verificherà che il trattamento sia limitato alle seguenti operazioni e con le seguenti modalità:
 - 1) raccolta dei dati da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque;
 - 2) raccolta dei dati forniti dall'interessato;
 - 3) raccolta richieste di informazioni/documentazione ricevute a mano, per posta o via fax, dall'interessato;
 - 4) registrazione ed elaborazione su supporto magnetico e/o cartaceo;
- il trattamento sarà condotto con l'impiego delle misure di sicurezza idonee ad impedire l'accesso ai dati non autorizzato da parte di terzi e a garantire riservatezza dell'interessato ed i dati non saranno in alcun modo diffusi né comunicati senza il consenso dell'interessato;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ing. Riccardo Serafini in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n°267/2000;

A voti unanimi resi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di approvare le procedure del “bollino” e “dell’autocertificazione” come indicato in premessa ;
- 2) di approvare i seguenti importi relativi alle procedure:

- onere bollino biennale impianti fino a 35 KW	€ 8,00
- onere bollino quadriennale impianti fino a 35 Kw	€ 16,00
- onere bollino annuale impianti con potenza superiore a 35KW	€ 73,00
- onere bollino annuale impianti con potenza inferiore a 35 Kw alimentati sia a combustibile liquido sia solido	€ 8,00
- 3) di approvare gli allegati :
 - “**A**”(tariffe minime e massime di manutenzione che recepisce le metodologie introdotte con il D.Lgs 311/06);
 - “**B**” Protocollo d’intesa che ricomprende il “Protocollo Tecnico” (Disciplinare ad accettazione volontaria per il controllo e la manutenzione programmata di impianto termico finalizzato al rilascio del “bollino verde” quale forma garantita di corretta funzionalità dell’impianto);
 - “**C**” (elaborato esplicativo per chiarimenti tecnici e terminologie)
- 4) di rinviare a successivi provvedimenti (determinazioni dirigenziali) l’attuazione di quanto previsto e derivante dal presente atto deliberativo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

A voti unanimi, resi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV°, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

.....

Si certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia il giorno 09/12/2008 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

La Spezia, 09/12/2008

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal 09/12/2008 al 24/12/2008 è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, III° comma, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, con effetto dal 20/12/2008

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
